

Scheda di Attività A bis

Modalità di intervento

**Finanziamenti a tasso agevolato fino a 25.000 euro
per sostenere percorsi di adozione avviati dalle famiglie**

Ambito di applicazione

Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza

Microfinanza - risorse regionali

Riferimenti normativi

Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni (la Legge) – istituzione del Fondo.

DGR n. 135 del 31 marzo 2016 – Approvazione Disciplinare e Linee Operative

DGR n. 685 del 24 ottobre 2017 - Criteri e indirizzi per l'utilizzo delle economie di gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza

Destinatari dell'intervento

Possono beneficiare dell'intervento le famiglie:

- che presentino difficoltà di accesso al credito bancario ordinario;
- che siano residenti nella Regione Lazio;
- se cittadini stranieri, che siano residenti nella Regione Lazio ed in possesso di regolare permesso o carta di soggiorno;
- che siano in possesso di valido "Decreto di Idoneità" rilasciato dalle Autorità Competenti;

Nel caso di adozioni internazionali, è richiesta anche copia del mandato conferito ad un Ente autorizzato a svolgere la pratica di adozione internazionale, ai sensi della legge n. 476 del 31 dicembre 1998.

Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie, disponibili al momento della approvazione della presente Scheda, ammontano a Euro 2,8 milioni a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza della Regione Lazio, comprensivi dei costi di gestione e comunicazione.

Tali risorse, ai sensi della Deliberazione di Giunta n. 685/2017, sono destinate alle adozioni internazionali.

Ulteriori risorse saranno eventualmente individuate e indirizzate con apposita deliberazione.

Modalità d'intervento

Le risorse della Microfinanza destinate alle adozioni sono utilizzate per erogare finanziamenti ai beneficiari, senza il coinvolgimento del capitale bancario, né di altri co-finanziatori.

La copertura del rischio è totalmente a valere sul Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza.

I finanziamenti sono erogati da uno o più soggetti terzi, banche o intermediari finanziari vigilati, inclusi gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 111 del D.Lgs 385/1993 (TUB), per la parte di attività di cui al DM n.176/2014 art. 1 e per la quale ci sia compatibilità con l'Avviso Pubblico (di seguito "Soggetti Erogatori"), appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

Le famiglie potranno presentare domanda ai Soggetti Erogatori come meglio specificato nell'Avviso pubblico.

Lazio Innova non è tenuta a svolgere servizi di accompagnamento per gli interventi rivolti alle famiglie che devono sostenere i costi per le adozioni.

Caratteristiche dei finanziamenti

Le finalità dei finanziamenti devono essere coerenti con la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1, commi 20-28, e successive modifiche e integrazioni, il Disciplinare e le Linee Operative di cui alla DGR 135/2016.

I finanziamenti erogati devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente e si caratterizzano come di seguito indicato:

- importo minimo: 5.000,00 euro
- importo massimo: 25.000,00 euro
- durata: fino a 84 mesi
- tasso: fisso, predefinito nella misura del 1,00% (uno percento)
- rimborso: in rate costanti posticipate, mensili

Costi per il beneficiario:

- spese di istruttoria: zero;
- commissioni di erogazione o incasso: zero;

- penale di estinzione anticipata: zero.

Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.

In caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

Nel caso di adozioni internazionali i finanziamenti agevolati sono erogati a copertura dei soli costi pre-adozione, meglio specificati nel paragrafo relativo alle spese ammissibili.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese propedeutiche e successive all'adozione, purché ad essa connesse.

Nel caso delle adozioni internazionali le spese ammissibili riguardano esclusivamente quelle sostenute nel percorso di pre-adozione e devono essere strettamente connesse all'adozione internazionale. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono ammissibili le spese per i servizi resi dall'Ente autorizzato, costi di viaggio e soggiorno della famiglia nel Paese dell'adottando, spese amministrative, comprese quelle imposte dal Paese straniero, consulenze e altri servizi non resi dall'Ente autorizzato e strettamente funzionali al successo del percorso di adozione.

Sono ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda, ad eccezione di quelle strettamente connesse alla sottoscrizione del mandato ad un Ente autorizzato a svolgere la pratica di adozione internazionale, ai sensi della legge n. 476 del 31 dicembre 1998.

Non è consentita l'erogazione di liquidità, tranne nel caso di copertura delle spese eventualmente già sostenute in anticipo per la sottoscrizione del mandato all'Ente, requisito obbligatorio per presentare la domanda di finanziamento; è consentita l'erogazione del finanziamento su un conto corrente vincolato, intestato al beneficiario.

Qualora l'adozione non vada a buon fine, il finanziamento a valere sul Fondo copre comunque i costi sostenuti dalla famiglia.

Spese escluse

- imposte e tasse;
- pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda, ad eccezione di quelle sostenute per dare mandato all'Ente autorizzato
- consolidamento debiti bancari
- interessi passivi.

Modalità e procedure

I destinatari possono presentare domanda ad uno dei Soggetti Erogatori convenzionati con Lazio Innova, il cui elenco è disponibile sul sito www.lazioinnova.it, con specifico riferimento ai Soggetti Erogatori che hanno sottoscritto la presente Scheda di Attività.

È possibile contattare i Soggetti Erogatori fino ad esaurimento delle risorse disponibili, tempestivamente comunicato sul sito sopra indicato.

Verificato il possesso dei requisiti formali per la presentazione della domanda sulla base delle informazioni previste nell'apposito Formulario, il Soggetto Erogatore fissa un appuntamento con il richiedente, indicando la documentazione che deve essere consegnata.

In sede di incontro, il richiedente consegna al Soggetto Erogatore la domanda redatta in conformità con lo schema in allegato all'Avviso e sottoscritta in originale, corredata di copia del documento di identità, nonché tutta la documentazione richiesta dal Soggetto Erogatore; eventuali integrazioni dovranno essere consegnate comunque entro un termine perentorio di 20 gg dalla data dell'appuntamento.

Settimanalmente i Soggetti Erogatori trasmettono a Lazio Innova l'elenco delle domande che sono state presentate negli incontri tenutisi nella settimana, in ordine cronologico, al fine di consentire il costante monitoraggio della disponibilità residua di risorse finanziarie e – se del caso – provvedere per tempo alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

Entro trenta giorni dall'appuntamento, ovvero dal completamento della documentazione, il Soggetto Erogatore effettua l'istruttoria verificando il possesso dei requisiti, inclusa la difficoltà di accesso al credito del richiedente in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, e valutando la richiesta di finanziamento in relazione alle reali esigenze della famiglia.

Sempre con cadenza settimanale, i Soggetti Erogatori trasmettono a Lazio Innova le schede istruttorie con proposta di delibera, relative alle domande istruite nella settimana, nonché gli elenchi degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni.

Lazio Innova, previa verifica di conformità delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti Erogatori trasmette le schede istruttorie al Comitato Garanzie, costituito con Regolamento interno di Lazio Innova in coerenza con la DGR 442/2014, cui è attribuita la funzione di organo collegiale incaricato di valutare e deliberare.

Dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente con apposita determinazione dirigenziale (provvedimento di concessione dell'agevolazione) delle delibere del Comitato Garanzie, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto Erogatore. In caso di delibera negativa Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

Il Soggetto Erogatore provvede ad inviare al richiedente formale comunicazione dell'esito della delibera e, in caso di delibera positiva, provvede di norma entro 30 giorni alla stipula del contratto di finanziamento

e alla erogazione sul conto corrente del beneficiario; sono fatti salvi ritardi non imputabili al Soggetto Erogatore, quali ad esempio quelli legati alla impossibilità di erogare il finanziamento per mancata consegna da parte del beneficiario della documentazione necessaria a tal fine.

Il Soggetto Erogatore cura altresì l'incasso delle rate e il monitoraggio del regolare rimborso. In caso di ritardato pagamento del beneficiario, il Soggetto erogatore sollecita il beneficiario a provvedere ai ritardati pagamenti inviando sollecito di pagamento almeno entro la scadenza della seconda rata insoluta e al raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento informa Lazio Innova ed invia al beneficiario dichiarazione di decadenza del beneficio del termine (DBT) con contestuale intimazione entro 15 giorni a rimborsare il credito distinto nelle sue componenti di capitale ed interessi anche moratori. Decorsi i 15 giorni il Soggetto Erogatore comunica a Lazio Innova se il beneficiario ha provveduto a rimborsare quanto dovuto ovvero se si debba procedere al recupero coatto. In tale ultimo caso, Lazio Innova segnala il destinatario alla struttura regionale competente che attiva il recupero coatto dell'intero credito come sopra individuato mediante iscrizione a ruolo. Si specifica che in caso di recupero coatto la componente interessi non verrà riconosciuta al Soggetto Erogatore.

Il Soggetto Erogatore trasmette bimestralmente a Lazio Innova un prospetto contenenti i dati di monitoraggio, secondo il tracciato concordato con Lazio Innova, incluse puntuali informazioni sullo *status* delle posizioni in essere, che evidenziano in particolare le posizioni con due o più rate scadute e quelle che hanno superato i 180 giorni (sei rate) di scaduto. Annualmente il Soggetto Erogatore trasmette a Lazio Innova una relazione riepilogativa delle attività svolte, contenente tutti gli elementi indicati nei prospetti periodici, arricchiti da informazioni utili a valutare l'impatto dell'attività svolta e corredata dai dati relativi alla movimentazione complessiva delle risorse assegnate.

Creazione e utilizzo del Plafond

Al fine dell'attuazione degli interventi previsti nella presente Scheda di Attività, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari, ovvero entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Scheda di Attività, se successiva, e comunque subordinatamente alla presenza presso Lazio Innova di risorse finanziarie destinate agli interventi di Microfinanza per le Adozioni del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza, Lazio Innova provvede a costituire un plafond dedicato all'attuazione di quanto previsto nella presente Scheda di Attività (nel testo anche solo "Plafond"), depositando sul conto corrente appositamente attivato dal Soggetto erogatore un importo pari a € 100.000,00 (euro centomila). Lazio Innova si riserva, di concerto con la Regione, di ridefinire tale importo, in relazione al numero di Soggetti Erogatori convenzionati a quella data.

È fatta comunque salva la possibilità di costituire Plafond di importo inferiore, in coerenza con l'operatività attesa.

Il Plafond può essere utilizzato solo per l'erogazione dei finanziamenti e deve essere gestito dal Soggetto Erogatore con contabilità separata, nel rispetto di quanto successivamente indicato.

I finanziamenti, salvo diversa indicazione di successivi atti, potranno essere erogati per l'intero periodo di validità della Convenzione con Lazio Innova S.p.A., ("Periodo di Erogazione") al fine di consentire il re-impiego dei rientri.

Lazio Innova provvede se necessario a ricostituire la dotazione iniziale del Plafond, nell'ambito della capienza delle risorse della specifica annualità, sulla base delle informazioni fornite con cadenza bimestrale ovvero, se necessario, sulla base di specifica richiesta del Soggetto Erogatore qualora le somme residue nel Plafond non siano sufficienti a far fronte all'erogazione delle richieste deliberate positivamente dal Comitato Garanzie.

Resta fermo che la ricostituzione della dotazione del Plafond è subordinata alla disponibilità di risorse nell'apposito capitolo di Bilancio destinato ad interventi di Microcredito e Microfinanza Regionale.

Qualora l'attività lo richieda, il Soggetto erogatore può rappresentare l'esigenza di incrementare l'importo di base del Plafond, ristabilendo un ammontare coerente con le esigenze operative. Restano in tal caso ferme le procedure di ripristino del Plafond.

Lazio Innova si riserva la facoltà di chiedere la restituzione, parziale o totale, delle somme giacenti inutilizzate nel Plafond, nei seguenti casi:

- a) non vi siano risorse sufficienti a far fronte alle erogazioni da parte di altri Soggetti erogatori di richieste deliberate positivamente dal Comitato Garanzie;
- b) non vi siano risorse sufficienti alla creazione di nuovi Plafond relativi a richieste di adesione all'Accordo Quadro da parte di altri Soggetti erogatori; in tal caso la richiesta di restituzione sarà ripartita pro-quota fra tutti i Soggetti erogatori in funzione delle giacenze presenti nei singoli Plafond;
- c) decorsi 6 (sei) mesi dalla firma della presente Scheda di Attività, ovvero dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari, se successiva, non risulti erogato alcun finanziamento;
- d) si verifichi un periodo di 6 (sei) mesi nel corso del quale non siano pervenute richieste al Soggetto Erogatore.

La restituzione da parte del Soggetto Erogatore del Plafond per effetto di quanto sopra indicato nelle lettere c) e d) determina la perdita di efficacia dell'Accordo Quadro, limitatamente alla presente Scheda di Attività, fatti salvi gli effetti per gli impegni e le obbligazioni in essere a quella data, sino alla loro totale estinzione.

Vanno ad incrementare e/o ricostituire il Plafond:

- a) gli interessi attivi sulle giacenze in attesa di utilizzo;
- b) la quota capitale delle rate di rimborso.

Al termine del Periodo di Erogazione, il Soggetto Erogatore restituisce a Lazio Innova le somme giacenti nel Plafond, con cadenza annuale ovvero con maggiore frequenza, se richiesto da Lazio Innova.

Impegni del Soggetto Erogatore

Il Soggetto Erogatore si impegna ad utilizzare le risorse presenti nel Plafond esclusivamente per le finalità cui sono destinate e secondo quanto definito nella presente Scheda.

Il Soggetto Erogatore si impegna a garantire la massima copertura territoriale per lo svolgimento degli incontri con i destinatari, mettendo a disposizione nell'ambito dei propri sportelli / sedi almeno uno per provincia del Lazio e attivando ogni possibile punto di contatto sul territorio.

Il Soggetto Erogatore si impegna a svolgere le attività previste garantendo adeguata formazione del personale dedicato all'iniziativa, effettuando le verifiche e le valutazioni previste.

Il Soggetto Erogatore si impegna a svolgere tutte le attività previste nella presente Scheda, con le modalità e nel rispetto dei tempi ivi previsti, in particolare inviando a Lazio Innova la documentazione, le relazioni e le informazioni previste e/o successivamente richieste entro i tempi indicati.

Qualora intenda avvalersi di soggetti terzi per lo svolgimento di alcune delle attività previste nella presente Scheda, il Soggetto Erogatore garantisce nei confronti di Lazio Innova la qualità dell'operato di tali soggetti ed il rispetto di quanto previsto nella presente Scheda, restando pienamente responsabile nei confronti di Lazio Innova.

Qualora Lazio Innova e/o la Direzione regionale competente in materia di microcredito e microfinanza riscontrino il mancato assolvimento degli obblighi previsti dalla presente convenzione in capo al Soggetto Erogatore, quest'ultimo è tenuto alla restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

In caso di reiterati inadempimenti da parte del Soggetto Erogatore, Lazio Innova può risolvere unilateralmente il presente contratto, fatti salvi gli effetti relativi agli impegni ed alle obbligazioni già assunte.

Compensi del Soggetto Erogatore

Al Soggetto Erogatore spetta un compenso per l'attività di cui alla presente Scheda Adozioni, in misura pari al 2.5% del valore del singolo finanziamento erogato, con minimo fissato ad Euro 300,00.

Inoltre, il Soggetto Erogatore ha diritto di trattenere gli interessi pagati dal beneficiario su finanziamento in conformità con quanto previsto nella presente scheda.

Saranno, inoltre, riconosciuti al Soggetto Erogatore gli interessi di mora eventualmente pagati dai beneficiari a fronte di ritardato pagamento, a titolo di compenso per la relativa attività di gestione amministrativa.

I compensi saranno riconosciuti a valere sulle risorse del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza, dietro presentazione di fattura a Lazio Innova.

Verifiche e controlli

E' facoltà del Soggetto Erogatore, di Lazio Innova, della Regione Lazio, per tutta la durata del finanziamento, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso il beneficiario, per accertare la reale rispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato.

E' inoltre facoltà di Lazio Innova, della Regione Lazio, per tutta la durata dell'intervento, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa del Soggetto Erogatore, per accertare il corretto svolgimento dell'attività.